



LICEO CLASSICO B. TELESIO - COSENZA



RASSEGNA STAMPA

LICEO CLASSICO 'B. TELESIO' COSENZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E' LIETO DI INVITARE LA S.V. ALLA
SERATA EVENTO

Un Giocello per il Telesio

Gerardo Sacco consegna un gioiello da lui realizzato per il Liceo Classico Telesio

05 maggio 2017 - ore 16,30
Biblioteca del Liceo

05 maggio 2017

a cura dell'Ufficio Stampa
ufficiostampa@liceotelesiocosenza.gov.it

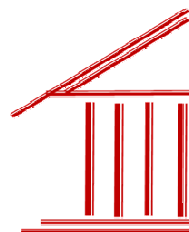


INDICE

CROTONESE	p. 3
il Quotidiano <small>del Sud</small>	p. 4
il Quotidiano <small>del Sud</small>	p. 5
CN24!	p. 6
LAMEZIA LIVE	p. 7
IL DISPACCIO	p. 8
la voce cosentina	p. 9
CROTONESE	p. 10
LA C NEWS 24	p. 11
il Quotidiano <small>del Sud</small>	p. 12



CROTONESE



MERCOLEDI' 02 MAGGIO 2017 - quotidiano online

CROTONESE



all'avanguardia nel settore
delle pulizie professionali



CRONACA PROVINCIA SPORT CULTURA E SPETTACOLI ECONOMIA EDITORIALI EDIZIONE DIGITALE

Home » Appuntamenti » Cosenza, un gioiello di Sacco per la biblioteca del Telesio

La prima cosa bella è...
RISVEGLIARE LA VITALITÀ ogni mattina.
Per te qual è #laprimacosabella?
RACCONTACI

Cosenza, un gioiello di Sacco per la biblioteca del Telesio

2 maggio 2017



'Un gioiello per il Telesio' è il titolo dell'iniziativa in programma venerdì 5 maggio all'omonimo Liceo classico di Cosenza. Il maestro orafo Gerardo Sacco donerà un gioiello di sua creazione alla Biblioteca del prestigioso istituto scolastico bruzio. La consegna avverrà nell'ambito dell'inaugurazione dell'importante fondo antico della struttura bibliotecaria. L'evento è in programma alle quattro e mezza del pomeriggio.

Ultima modifica: 10 maggio 2017

LEGGI ANCHE



Strogoli, castagne e crespelle annaffiate con vin brulé



Festival dell'Aurora, seconda serata con Calopresti



XV Fiera di Crotona, convegno sicurezza e prevenzione sul lavoro



Burattini, Pulcinella e Zampalesta nella terra dei fuochi



Teatro della Maruca, in scena 'Iqbal una storia piccina'



Vivere In, concerto per la Casa di Maria alla parrocchia del Carmine



Libro di don Pietro e

LICEO CLASSICO "B. TELESIO" COSENZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PIÙ LIETO DI INVITARE LA S.V. ALLA SERATA EVENTO

Un Gioiello per il Telesio

Gerardo Sacco concepisce un gioiello da lui realizzato per il Liceo Classico Telesio

05 maggio 2017 - ore 16.30
Biblioteca del Liceo



GIOVEDÌ 04 MAGGIO 2017 - QUOTIDIANO

Giovedì 4 maggio 2017
info@quotidianodelsud.it

34 REDAZIONE: via Rossari, 2
87040 Castroliero
Tel. 0984.552228
cultura.calabria@quotidianodelsud.it

SOCIETÀ & CULTURA

Il liceo Telesio di Cosenza inaugura domani alle 16,30 la mostra del Fondo Antico

Lo scrigno in biblioteca

COSENZA - A poco meno di un anno dall'inaugurazione della ripresa attività della Biblioteca del Liceo Classico Bernardino Telesio di Cosenza, quando a tagliare il nastro, dopo anni di chiusura, era stato il prof. Giuseppe Mazzotta, dantista di fama mondiale e Direttore del Department of Italian Language and Literature della Yale University, il liceo celebra il primo anno di lavori della sua biblioteca dando avvio alla mostra dei più antichi volumi alla presenza di un ospite d'eccezione, l'orato Gerardo Sacco, che nel Salotto letterario "Antonino Ferraro" della Biblioteca, domani alle ore 16,30, presenterà il suo volume "Sono Nessuno".

Nel corso della serata il celebrato oratore ci esibirà la sua creazione, ispirato alla Biblioteca dell'Istituto, e riceverà dal Telesio una menzione speciale quale cultore della civiltà e della cultura classica.

Gioielli e libri dunque, un binomio significativo che trova ragione già nell'etimologia stessa della parola biblioteca, come biblion, libro, e theke, scrigno di preziosità, custodia di bellezza e memoria, passaggio di testimone di un messaggio che l'arte e la parola scritta destinano dalla classicità, che da sempre è riferimento per le generazioni contemporanee e al loro sguardo sul mondo e sulla cultura.

Un evento che ribadisce l'apertura sul territorio della Biblioteca del Telesio, che accoglie da un anno, nella sua nuova veste e organizzazione, non solo i docenti e gli studenti del liceo, ma l'intera comunità cittadina calabrese, e che promuove, per la rarità anche di alcuni volumi in essa contenuti, una fitta rete di scambi e contatti a livello nazionale ed internazionale.

In questo ultimo anno, la Biblioteca ha promosso, con grandi sforzi organizzativi e con orario continuato dalle 8,00 del mattino alle 17,30, un servizio di studio e consultazione dei suoi circa 30000 volumi, delle sue prestigiose raccolte di riviste e degli antichi volumi del Fondo Antico, che vanta la presenza di incunaboli, cinquecentine, e persino di un antico manoscritto del Trecento. Un patrimonio per il quale il Comune di Cosenza ha inteso inserire la Biblioteca del Liceo Classico Telesio tra gli itinerari culturali e turistici della città di Cosenza.

Dopo i saluti del dirigente scolastico del Telesio, ing. Antonio Iaconianni, del direttore della Biblioteca, Antonella Giaccio, e della responsabile del Fondo Antico, Mariantonietta De Marco, saranno Mario Bozzo, Presidente della Fondazione Carical, insieme ai noti giornalisti Emanuele e Riccardo Giaccio, a dialogare, di fronte alle autorità e agli ospiti della serata, con i due autori del libro, l'orato Gerardo Sacco e Francesco Kostner, capo dell'ufficio stampa dell'Unical. Una nuova importante tappa della presentazione del libro dell'orato nella sua regione che ne conferma lo straordinario valore di esibizione.

Nel suo "Sono Nessuno", Gerardo Sacco ripercorre i momenti della sua vita e della sua attività, un percorso complesso, sofferto e fortunato a un tempo, una paideia, per rimanere in tono con la classicità, che il Telesio ha inteso offrire ai suoi studenti come esempio di alta valenza formativa e modello di una Calabria che sa trovare ragioni e forza di riscatto, di una operosità che vince ogni mortificazione morale, economica, storica, di una regione che ha prodotto "gioielli" di cultura.

«La Biblioteca del Telesio vanta un'antica storia», spiega la professoressa Mariantonietta De Marco, responsabile del Fondo Antico della biblioteca illustrando le ragioni della scelta del titolo "Ubi, quando, quomodo" per la mostra di questo patrimonio librario, che sarà visitabile fino al prossimo 15 luglio.

«Il titolo della mostra nasce dall'idea di una lettura che sia compagna di viaggio in ogni luogo e tempo, in ogni circostanza e disposizione d'animo», prosegue Mariantonietta De Marco. «La mostra prevede un percorso virtuale attraverso le immagini dei libri più antichi della biblioteca telesiana, che saranno anche temporaneamente esposti. La Biblioteca del Telesio dispone infatti di un significativo fondo antico costituitosi, probabilmente, intorno ad un nucleo originario di qualche libreria monastica, forse quella dei Domenicani o dei Gesuiti, con successive aggiunte di testi e documentazione di provenienza varia e di epoche successive».

«Tale ipotesi è suffragata dall'origine e modalità di costituzione di quel centro di studio superiore, inizialmente Collegio dei Gesuiti, della fine del XVI secolo - inizio del XVII, che poi divenne, con alterne vicende, dopo la soppressione dell'Ordine e diverse denominazioni, l'attuale Liceo Classico Bernardino Telesio intorno al 1865. Testimoniano questo iter i pochi libri direttamente riconducibili alla Societas Iesus, fra cui un manuale dell'inquisitore, e forse anche i numerosi testi di carattere scientifico, databili al XVII secolo», continua Mariantonietta De Marco.

«Il fondo antico della biblioteca del Telesio si avvale di un numero cospicuo di volumi che vanno dalla fine del Quattrocento e dal Cinquecento, fra cui alcuni incunaboli, fino al Settecento, come definiscono gli ex libris e annotazioni varie, dagli ordini religiosi dei monasteri intorno a Cosenza, soprattutto quello di Celico, soppressi sia in età napoleonica, con la legge di abolizione, sia con la legge di abolizione e gli ordinamenti del 1809-1811, sia dopo l'Unità d'Italia. Il Telesio ha rappresentato quindi una destinazione privilegiata nel territorio per la conservazione e la tutela dei libri antichi».

Un gruppo di studenti in biblioteca

Le riflessioni del dirigente scolastico

«Il riscatto parte

na, a passo con i tempi, una scuola viva, che interessi i nostri studenti oltre il nozionismo che rischierebbe di aumentare le distanze con una utenza che, mal come oggi, bisogna coinvolgere in un progetto educativo nuovo e stimolante. Ebbene: il nostro Liceo è quindi una scuola nuova, moderna, e l'incontro con un vero maestro come Gerardo Sacco può essere una straordinaria opportunità di crescita per i nostri studenti e per il territorio tutto. Il Liceo Classico ha oggi una duplice forza: da un lato attingere alla saggezza del passato, alla forza che ci viene data dalla nostra tradizione, dall'altro vivere da protagonisti con occhi attenti la contemporaneità. Oggi, mi lasci passare il termine, sono convinto che il Liceo Classico rappresenti un'opportunità per i giovani di questo Paese, e particolarmente per questa nostra regione tanto difficile».

Come è nata l'idea di Gerardo Sacco?

«Devo ammettere di avere una squadra di ottimi collaboratori che mi sottopongono idee stimolanti e di alto spessore culturale, nel caso specifico il direttore della nostra Biblioteca, Antonella Giaccio, che insegna nella nostra scuola, vantando una antica amicizia col maestro Sacco, ha proposto questo evento che da me è stato subito accolto. Il maestro aveva in animo di fare dono alla biblioteca del nostro Liceo di un gioiello da lui realizzato, allora io ho voluto che si valorizzasse il gesto e che la nostra utenza potesse avere l'opportunità di confrontarsi con questa grande personalità riconosciuta a livello mondiale».

Quindi parte tutto da una Biblioteca?

«Sì. Ma non userei l'indeterminativo, perché per quanti calabresi e non solo hanno visitato la nostra biblioteca, hanno avuto modo di verificare come non si tratti di una realtà banale, ma di un vero e proprio gioiello a disposizione non solo del nostro territorio, ma degli studiosi del Paese intero. Abbiamo opere uniche, abbiamo un fondo antico meraviglioso, con diversi manoscritti, abbiamo una raccolta di riviste che fa invidia alle maggiori biblioteche italiane. Siamo forse gli unici al Sud ad avere numeri antichissimi del



Giovedì 4 maggio 2017
info@quotidianodelsud.it



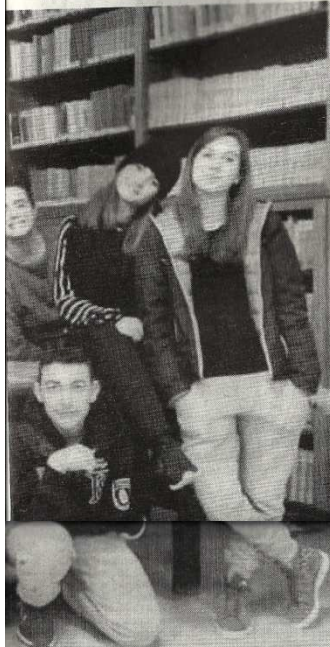
**Il tesoro
Libro a stampa
dagli inizi
del XV secolo
al 1824**

La valorizzazione del patrimonio del Telesio costituisce un contributo significativo per ricostruire la storia della Calabria, e della città di Cosenza in particolare, uno spraglio su quello che poteva essere stata Cosenza, vista da un osservatorio parziale, ma privilegiato, quello del libro a stampa dagli inizi del XV secolo al 1824.



La serata
**Gioielli
volumi
e storie
da riscoprire**

Il liceo celebra il primo anno di lavori della sua biblioteca dando avvio alla mostra dei più antichi volumi alla presenza di un ospite d'eccezione, l'orato Gerardo Sacco, che nel Salotto letterario "Antonino Ferraro" della Biblioteca, domani alle ore 16.30, presenterà il suo volume "Sono Nessuno".



La direttrice della Biblioteca, Giacoia fa il punto sulle attività
**«Il luogo in cui si abbassa la voce
e si alza il volume della mente»**

COSENZA - Alla direttrice della Biblioteca, Antonella Giacoia, abbiamo chiesto di fare il punto sulle attività di questo primo anno e sugli indirizzi che la Biblioteca del Telesio si prefigge come prossimi obiettivi.

Gerardo Sacco per l'anniversario della nuova Biblioteca del Telesio?

«Quella di Gerardo Sacco è una presenza che ci onora e che crea una sorta di ponte ideologico con il tema scelto e discusso un anno fa per inaugurare la riapertura della Biblioteca del Telesio. Il prof. Giuseppe Mazzotta, della Yale University, tenne in quell'occasione un leccio magistralissimo su Dante e la libertà, offrendo così l'occasione di cogliere il senso vasto e radicale del rapporto della parola poetica e del libro con la maturazione di un pensiero libero e critico, capace di stimolare la lettura delle nostre emozioni attraverso il confronto con lo sguardo sul mondo di coscienze altre dalle nostre o lontane nel tempo. E certo in tal senso ci suggerisce ancora la nota identità grafica delle due parole latine liber/lettera, il mandato di suscitare nel tempo utopie e fantasie, ma che vale ancora oggi come efficace metafora dell'orizzonte di senso che riserviamo alla cultura, alle sue manifestazioni ed esiti. A distanza di un anno la nostra biblioteca rilancia questo messaggio. Attraverso la custodia di memorie o la promozione della lettura, la biblioteca è il luogo in cui si abbassa la voce e si alza il volume della mente e dell'esercizio libero dell'anno. Credo che questa sia la scommessa di questi luoghi, una funzione che ha per noi ancora più motivazione in una regione come la Calabria, in un sud che ha un'antica attitudine speculativa e artistica, ma dove oggi la cultura deve essere sempre più occasione di liberazione da ipoteche scolari e ignotiche logiche fuorvianti. Così è stato per Gerardo Sacco che, con il suo libro "Sono nessuno", mostra con efficacia alle nuove generazioni i percorsi possibili di formazione e costruzione libera del sé attraverso la scrittura, l'arte e l'esercizio di una creatività nutrita dallo studio e dalla lettura di fonti e tradizioni culturali».

Dall'arte orafa calabrese una proposta di rilancio culturale e un messaggio positivo alle nuove generazioni?

«Gerardo Sacco è per noi un'icona di scoperta e conquista di un sapere e di una bellezza antichi che l'artista interpreta e rinnova attraverso la sua tecnica e il suo genio di orafista, dietro i quali vive ancora il senso della custodia delle memorie di questo sud antico, degli splendori della civiltà magno-greca. Il suo gesto artistico non è per queste ragioni in fondo diverso da quello che è il compito e lo scopo di un liceo classico o di una biblioteca, luoghi privilegiati di un rapporto profondo e attivo con il passato e della trasmissione di valori e cultura. Così Gerardo Sacco per noi non è un "nessuno", e non lo è anche perché i percorsi della sua maturazione, attraverso l'arte e la scrittura, si offrono agli occhi di studenti e coscienze che necessitano di esempi di fruttuosa creazione di una identità attraverso lo studio e il



Antonella Giacoia

confronto con il passato e con culture diverse o lontane. Il "nessuno" di Sacco, il suo viaggio nel cuore della cultura magno-greca, definisce un confronto capace di innire, come la cultura in un'epoca di crisi, una minaccia alla modernità pure sembra produrre».

Libri e gioielli dunque tra memoria e modernità?
«Sì, ci è parso un binomio possibile. Un gioiello di Sacco è come un quadro, una scultura, un grande film, una sinfonia, ma soprattutto come un romanzo della grande letteratura. Immortale. Tutte le volte che lo rileggiamo, vi scopriamo qualcosa di nuovo. Un nuovo significato e un'origine antica che ci appartengono, che riguardano anche al nostro tempo. Ciò che fa uno scrittore con il movimento della sua penna sulla sua pagina, o il battere oggi su una tastiera, lo fa Gerardo Sacco con le sue mani sapienti, scrivendo per noi la sua poesia».

Oggi è anche il momento di una sorta di bilancio annuale delle attività della nuova Biblioteca del Telesio...

«È stato certamente un anno intenso, faticoso ed entusiasmante, un'avventura condivisa innanzitutto con il dirigente scolastico, Antonio Iaconianni, che ha letitato con forza perché il Telesio potesse godere ancora di una biblioteca, lavorando energicamente nella consapevolezza che le passioni sono passio, costano fatica, ma fruttano risultati di grande significato, e nella convinzione che un liceo classico senza biblioteca è una sorta di ossimoro culturale. I risultati di questo anno sono il frutto di una sinergia di squadra, di un lavoro condiviso innanzitutto con la prof.ssa Mariantonietta De Marco, Responsabile del Fondo Antico, che insieme a me si è valsa, nella responsabilità e gestione della biblioteca, della valida collaborazione delle prof.sse Patrizia Balzano e Paola Pucci. Fondamentale è stato poi l'apporto professionale e umano del lavoro del nostro bibliotecario, il dott. Andrea Talarico, responsabile della catalogazione sin per la ricerca online dei volumi della biblioteca».

Esiste dunque la possibilità di una consultazione online del patri-

monio librario del Telesio?

«La Biblioteca del Telesio non è solo aderito al Polo CSA di SBN, gestito dalla Biblioteca Nazionale di Cosenza. Sotto la guida costante della dottoressa Eggle Lucente, responsabile del polo, e della dott.ssa Silvana Varro, responsabile della catalogazione per la Nazionale, che per mesi ci hanno edotto sulle procedure necessarie e guidati nella gestione e avvio delle attività, la biblioteca del Telesio è entrata a far parte del Sistema Bibliotecario Nazionale, la rete di biblioteche statali e private promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La rete è costituita dunque da tanti poli e, grazie ad essa, il Telesio fornisce alla sua utenza la comoda consultazione di un proprio OPAC (Online Public Access Catalogue)».

Quali gli obiettivi futuri?

«La Biblioteca del Telesio non è solo un luogo di conservazione di testi ma, per le ragioni dette, è soprattutto un luogo di trasmissione di valori e sapere, diventando in pochi mesi il cuore del nostro liceo, uno spazio etico che si prefigge sempre più di essere un riferimento per la promozione delle attività culturali della città e del territorio, ai quali si apre non soltanto mettendo a disposizione anche di utenti esterni i volumi in custodia del Telesio, ma coinvolgendo il territorio in un'intensa attività seminariale, tesa a valorizzare il confronto di studenti e cittadini con interlocutori privilegiati e aprire la conversazione e la promozione culturale del liceo ad un proficuo scambio culturale che superi la provincia del presente e guardi con lungimiranza al futuro culturale della regione. Quali destinazioni? Mi viene in mente un passo di Borges, in cui lo scrittore argentino immaginava il paradiso come una biblioteca. Un'immagine che ispira il senso sacrale che ci anima nell'operare per la custodia e divulgazione di un patrimonio che auspichiamo possa ancora interpretare quel legame tra libro e libertà, rinnovare il significato che riserviamo alla cultura, alla lettura, al confronto, alla tolleranza».

«Un anno
intenso
faticoso
entusiasmante»

«Forse è per questo che l'immagine della biblioteca ha da sempre suggestionato e ispirato tanti percorsi letterari. Ci sono romanzi nelle cui vicende la biblioteca riveste un ruolo determinante nello snodo della storia e nell'esercizio libero e complesso dell'umanità dei personaggi. La biblioteca è la fonte della follia di Chisciotte, è il luogo dell'incontro tra Mathilde de la Mole e Julien Sorel. È il luogo in cui il Gattopardo illustra la sua visione del mondo al suo interlocutore piemontese Chevalley e il conseguente rifiuto del seggio senatoriale, il luogo del congedo di Nicolay Bolkoniskij dal principe Andrea, che segna gli sviluppi futuri del destino dello sfortunato principe. La biblioteca suggerisce l'immaginario letterario come luogo simbolo dell'esercizio del pensiero. Cercheremo di onorare questa prospettiva convinti che i grandi avvenimenti sono i pensieri, la loro storia e destinazione futura».

del liceo Antonio Iaconianni
dalla cultura»

la gloriosa e prestigiosa rivista Nuova Antologia: oggi tra le più autorevoli riviste culturali a livello europeo. E, poi, tanti volumi, circa 30.000. E, le dico in antigrina, che tante famiglie cosentine hanno in animo di fare donazioni di libri preziosi, pertanto stiamo cercando di organizzare al meglio i locali. Mi lasci passare la battuta: è un gioiello di biblioteche!».

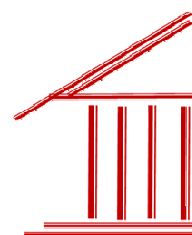
Per concludere: Sacco, Biblioteca, Liceo Classico, Calabria, secondo lei, detto così, cosa hanno in comune?

«Un sogno. Una forte e determinata voglia di riscatto per una terra bellissima, con straordinario ecoclima, ma con tante contraddizioni, tante difficoltà, con una criminalità assfissante. Una serata come

questa, un incontro così bello, è un sogno ed un'opportunità di crescita, di emancipazione e di sviluppo per i nostri giovani. Il riscatto della nostra terra parte dalla cultura: la nostra è una quotidiana battaglia contro l'ignoranza che genera schiavitù a logiche deviate. Ancora la guerra non è vinta, ma i tanti studenti, le tante famiglie che si rivolgono a noi, che scelgono la nostra scuola, mi danno una grande speranza, da dirigente scolastico, da genitore e da calabrese. Insieme, se anche la scuola fa la sua parte in maniera seria e responsabile, ce la potremo fare! Da qui, da queste serate, da questi banchi nasce una nuova Calabria, un nuovo Sud. Auguri a tutti!».

r.f.

r.f.



VENERDI' 05MAGGIO 2017 - quotidiano online

GERARDO SACCO HA DONATO UN GIOIELLO AL LICEO TELESIO

Si è tenuta presso la Biblioteca del Liceo Classico 'B. Telesio' di Cosenza una serata evento dal titolo 'Un Gioiello per il Telesio' nella quale il maestro orafo calabrese Gerardo Sacco ha fatto dono al Liceo 'Telesio' di un gioiello da lui realizzato. Durante la serata sono intervenuti oltre al maestro Sacco, anche il Dirigente Scolastico del Liceo Classico, Antonio Iaconianni, Antonella Giacoia, direttore della Biblioteca del Liceo, Mariantonietta De Marco, responsabile del fondo antico della Biblioteca ed i giornalisti Francesco Kostner ed Emanuele Giacoia ed il presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo.

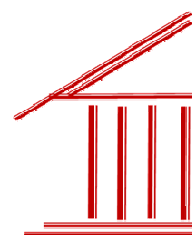
E' stato un bellissimo momento che ha visto tanti cosentini ospiti negli eleganti locali della Biblioteca del Liceo. Il maestro Sacco ha presentato anche il suo libro 'Sono nessuno' ed è stato anche inaugurato il prezioso Fondo Antico della Biblioteca. Al termine della serata il Dirigente Scolastico del Liceo Classico 'Telesio', ing. Antonio Iaconianni, ha così commentato: "Più che di una serata evento, parlerei di serata eventi perché stasera si sono incastonati diversi momenti tutti belli ed importanti: innanzitutto ringrazio il maestro Sacco, orgoglio della nostra terra di Calabria, per il dono che ha voluto fare alla nostra Scuola, è un importante segno di attenzione che custodiremo tra le nostre cose più preziose, in questa nostra scuola che, giorno dopo giorno, sta diventando un meraviglioso 'gioiello' (mi sia concessa la battuta) a disposizione dell'utenza di Cosenza e provincia."

"E' stata poi - ha continuato Iaconianni - l'occasione per sentire direttamente da lui la presentazione del suo libro: una storia di passione e di tanti sacrifici che penso debba essere conosciuta particolarmente dai nostri studenti, dai tanti giovani che si affidano con tanto entusiasmo e tante speranze alla nostra Scuola. E poi abbiamo inaugurato il Fondo Antico della nostra Biblioteca, un vero tesoro, fino ad oggi nascosto, ma da oggi a disposizione degli studiosi del nostro Paese."

"Abbiamo, tengo a precisarlo, volumi dal valore enorme, manoscritti, incunaboli e testi che addirittura risalgono al 1300. Una bellissima serata, insomma, - ha concluso il Dirigente - che ha visto ancora una volta il nostro Telesio luogo di confronto, di incontro, in una parola: di cultura, quella con la lettera maiuscola, quella che quotidianamente con i miei ottimi docenti proponiamo a quanti si rivolgono a noi, ai nostri studenti. Una scuola nuova, al passo con i tempi, ma con solide radici in un passato che è poi, ne siamo sempre più convinti, la vera ed unica porta della modernità e serate come questa ne sono la prova!"



LAMEZIA LIVE



VENERDI' 05MAGGIO 2017 - quotidiano online

GERARDO SACCO HA DONATO UN GIOIELLO AL LICEO TELESIO: EVENTO TRA CULTURA ED ELEGANZA

Si è tenuta presso la Biblioteca del Liceo Classico 'B. Telesio' di Cosenza una serata evento dal titolo 'Un Gioiello per il Telesio' nella quale il maestro orafo calabrese Gerardo Sacco ha fatto dono al Liceo 'Telesio' di un gioiello da lui realizzato. Durante la serata sono intervenuti oltre al maestro Sacco, anche il Dirigente Scolastico del Liceo Classico, Antonio Iaconianni, Antonella Giacoia, direttore della Biblioteca del Liceo, Mariantonietta De Marco, responsabile del fondo antico della Biblioteca ed i giornalisti Francesco Kostner ed Emanuele Giacoia ed il presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo.

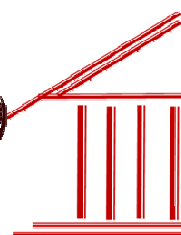
E' stato un bellissimo momento che ha visto tanti cosentini ospiti negli eleganti locali della Biblioteca del Liceo. Il maestro Sacco ha presentato anche il suo libro 'Sono nessuno' ed è stato anche inaugurato il prezioso Fondo Antico della Biblioteca. Al termine della serata il Dirigente Scolastico del Liceo Classico 'Telesio, ing. Antonio Iaconianni, ha così commentato: "Più che di una serata evento, parlerei di serata eventi perché stasera si sono incastonati diversi momenti tutti belli ed importanti: innanzitutto ringrazio il maestro Sacco, orgoglio della nostra terra di Calabria, per il dono che ha voluto fare alla nostra Scuola, è un importante segno di attenzione che custodiremo tra le nostre cose più preziose, in questa nostra scuola che, giorno dopo giorno, sta diventando un meraviglioso 'gioiello' (mi sia concessa la battuta) a disposizione dell'utenza di Cosenza e provincia."

"E' stata poi - ha continuato Iaconianni - l'occasione per sentire direttamente da lui la presentazione del suo libro: una storia di passione e di tanti sacrifici che penso debba essere conosciuta particolarmente dai nostri studenti, dai tanti giovani che si affidano con tanto entusiasmo e tante speranze alla nostra Scuola. E poi abbiamo inaugurato il Fondo Antico della nostra Biblioteca, un vero tesoro, fino ad oggi nascosto, ma da oggi a disposizione degli studiosi del nostro Paese."

"Abbiamo, tengo a precisarlo, volumi dal valore enorme, manoscritti, incunaboli e testi che addirittura risalgono al 1300. Una bellissima serata, insomma, - ha concluso il Dirigente - che ha visto ancora una volta il nostro Telesio luogo di confronto, di incontro, in una parola: di cultura, quella con la lettera maiuscola, quella che quotidianamente con i miei ottimi docenti proponiamo a quanti si rivolgono a noi, ai nostri studenti. Una scuola nuova, al passo con i tempi, ma con solide radici in un passato che è poi, ne siamo sempre più convinti, la vera ed unica porta della modernità e serate come questa ne sono la prova!"



IL DISPACCIO



VENERDI' 05MAGGIO 2017 - quotidiano online

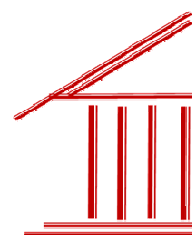
COSENZA, GERARDO SACCO DONA UN GIOIELLO AL LICEO "TELESIO"

Si è tenuta presso la Biblioteca del Liceo Classico 'B. Telesio' di Cosenza una serata evento dal titolo 'Un Gioiello per il Telesio' nella quale il maestro orafo calabrese Gerardo Sacco ha fatto dono al Liceo 'Telesio' di un gioiello da lui realizzato. Durante la serata sono intervenuti oltre al maestro Sacco, anche il Dirigente Scolastico del Liceo Classico, Antonio Iaconianni, Antonella Giacoia, direttore della Biblioteca del Liceo, Mariantonietta De Marco, responsabile del fondo antico della Biblioteca ed i giornalisti Francesco Kostner ed Emanuele Giacoia ed il presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo.

E' stato un bellissimo momento che ha visto tanti cosentini ospiti negli eleganti locali della Biblioteca del Liceo. Il maestro Sacco ha presentato anche il suo libro 'Sono nessuno' ed è stato anche inaugurato il prezioso Fondo Antico della Biblioteca. Al termine della serata il Dirigente Scolastico del Liceo Classico 'Telesio, ing. Antonio Iaconianni, ha così commentato: "Più che di una serata evento, parlerei di serata eventi perché stasera si sono incastonati diversi momenti tutti belli ed importanti: innanzitutto ringrazio il maestro Sacco, orgoglio della nostra terra di Calabria, per il dono che ha voluto fare alla nostra Scuola, è un importante segno di attenzione che custodiremo tra le nostre cose più preziose, in questa nostra scuola che, giorno dopo giorno, sta diventando un meraviglioso 'gioiello' (mi sia concessa la battuta) a disposizione dell'utenza di Cosenza e provincia."

"E' stata poi - ha continuato Iaconianni - l'occasione per sentire direttamente da lui la presentazione del suo libro: una storia di passione e di tanti sacrifici che penso debba essere conosciuta particolarmente dai nostri studenti, dai tanti giovani che si affidano con tanto entusiasmo e tante speranze alla nostra Scuola. E poi abbiamo inaugurato il Fondo Antico della nostra Biblioteca, un vero tesoro, fino ad oggi nascosto, ma da oggi a disposizione degli studiosi del nostro Paese."

"Abbiamo, tengo a precisarlo, volumi dal valore enorme, manoscritti, incunaboli e testi che addirittura risalgono al 1300. Una bellissima serata, insomma, - ha concluso il Dirigente - che ha visto ancora una volta il nostro Telesio luogo di confronto, di incontro, in una parola: di cultura, quella con la lettera maiuscola, quella che quotidianamente con i miei ottimi docenti proponiamo a quanti si rivolgono a noi, ai nostri studenti. Una scuola nuova, al passo con i tempi, ma con solide radici in un passato che è poi, ne siamo sempre più convinti, la vera ed unica porta della modernità e serate come questa ne sono la prova!"



SABATO 06 MAGGIO 2017 - quotidiano online

GERARDO SACCO HA DONATO UN GIOIELLO AL LICEO TELESIO: EVENTO TRA CULTURA ED ELEGANZA

Si è tenuta presso la Biblioteca del Liceo Classico 'B. Telesio' di Cosenza una serata evento dal titolo 'Un Gioiello per il Telesio' nella quale il maestro orafo calabrese Gerardo Sacco ha fatto dono al Liceo 'Telesio' di un gioiello da lui realizzato. Durante la serata sono intervenuti oltre al maestro Sacco, anche il Dirigente Scolastico del Liceo Classico, Antonio Iaconianni, Antonella Giacoia, direttore della Biblioteca del Liceo, Mariantonietta De Marco, responsabile del fondo antico della Biblioteca ed i giornalisti Francesco Kostner ed Emanuele Giacoia ed il presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo.

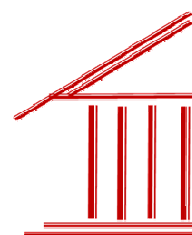
E' stato un bellissimo momento che ha visto tanti cosentini ospiti negli eleganti locali della Biblioteca del Liceo. Il maestro Sacco ha presentato anche il suo libro 'Sono nessuno' ed è stato anche inaugurato il prezioso Fondo Antico della Biblioteca. Al termine della serata il Dirigente Scolastico del Liceo Classico 'Telesio, ing. Antonio Iaconianni, ha così commentato: "Più che di una serata evento, parlerei di serata eventi perché stasera si sono incastonati diversi momenti tutti belli ed importanti: innanzitutto ringrazio il maestro Sacco, orgoglio della nostra terra di Calabria, per il dono che ha voluto fare alla nostra Scuola, è un importante segno di attenzione che custodiremo tra le nostre cose più preziose, in questa nostra scuola che, giorno dopo giorno, sta diventando un meraviglioso 'gioiello' (mi sia concessa la battuta) a disposizione dell'utenza di Cosenza e provincia."

"E' stata poi - ha continuato Iaconianni - l'occasione per sentire direttamente da lui la presentazione del suo libro: una storia di passione e di tanti sacrifici che penso debba essere conosciuta particolarmente dai nostri studenti, dai tanti giovani che si affidano con tanto entusiasmo e tante speranze alla nostra Scuola. E poi abbiamo inaugurato il Fondo Antico della nostra Biblioteca, un vero tesoro, fino ad oggi nascosto, ma da oggi a disposizione degli studiosi del nostro Paese."

"Abbiamo, tengo a precisarlo, volumi dal valore enorme, manoscritti, incunaboli e testi che addirittura risalgono al 1300. Una bellissima serata, insomma, - ha concluso il Dirigente - che ha visto ancora una volta il nostro Telesio luogo di confronto, di incontro, in una parola: di cultura, quella con la lettera maiuscola, quella che quotidianamente con i miei ottimi docenti proponiamo a quanti si rivolgono a noi, ai nostri studenti. Una scuola nuova, al passo con i tempi, ma con solide radici in un passato che è poi, ne siamo sempre più convinti, la vera ed unica porta della modernità e serate come questa ne sono la prova!"



il CROTONESE



SABATO 06 MAGGIO 2017 - quotidiano online

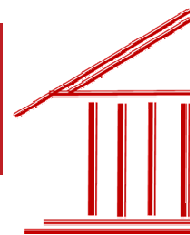
IL MAESTRO GERARDO SACCO INCANTA LO STORICO LICEO TELESIO

Si è tenuta presso la Biblioteca del Liceo Classico 'B. Telesio' di Cosenza una serata evento dal titolo 'Un Gioiello per il Telesio' nella quale il maestro orafo calabrese Gerardo Sacco ha fatto dono al Liceo 'Telesio' di un gioiello da lui realizzato. Durante la serata sono intervenuti oltre al maestro Sacco, anche il Dirigente Scolastico del Liceo Classico, Antonio Iaconianni, Antonella Giacoia, direttore della Biblioteca del Liceo, Mariantonietta De Marco, responsabile del fondo antico della Biblioteca ed i giornalisti Francesco Kostner ed Emanuele Giacoia ed il presidente della Fondazione Carical Mario Bozzo.

E' stato un bellissimo momento che ha visto tanti cosentini ospiti negli eleganti locali della Biblioteca del Liceo. Il maestro Sacco ha presentato anche il suo libro 'Sono nessuno' ed è stato anche inaugurato il prezioso Fondo Antico della Biblioteca. Al termine della serata il Dirigente Scolastico del Liceo Classico 'Telesio, ing. Antonio Iaconianni, ha così commentato: "Più che di una serata evento, parlerei di serata eventi perché stasera si sono incastonati diversi momenti tutti belli ed importanti: innanzitutto ringrazio il maestro Sacco, orgoglio della nostra terra di Calabria, per il dono che ha voluto fare alla nostra Scuola, è un importante segno di attenzione che custodiremo tra le nostre cose più preziose, in questa nostra scuola che, giorno dopo giorno, sta diventando un meraviglioso 'gioiello' (mi sia concessa la battuta) a disposizione dell'utenza di Cosenza e provincia."

"E' stata poi - ha continuato Iaconianni - l'occasione per sentire direttamente da lui la presentazione del suo libro: una storia di passione e di tanti sacrifici che penso debba essere conosciuta particolarmente dai nostri studenti, dai tanti giovani che si affidano con tanto entusiasmo e tante speranze alla nostra Scuola. E poi abbiamo inaugurato il Fondo Antico della nostra Biblioteca, un vero tesoro, fino ad oggi nascosto, ma da oggi a disposizione degli studiosi del nostro Paese."

"Abbiamo, tengo a precisarlo, volumi dal valore enorme, manoscritti, incunaboli e testi che addirittura risalgono al 1300. Una bellissima serata, insomma, - ha concluso il Dirigente - che ha visto ancora una volta il nostro Telesio luogo di confronto, di incontro, in una parola: di cultura, quella con la lettera maiuscola, quella che quotidianamente con i miei ottimi docenti proponiamo a quanti si rivolgono a noi, ai nostri studenti. Una scuola nuova, al passo con i tempi, ma con solide radici in un passato che è poi, ne siamo sempre più convinti, la vera ed unica porta della modernità e serate come questa ne sono la prova!"



DOMENICA 07 MAGGIO 2017 - TV



domenica 28 maggio 2017

Cerca nel sito

CERCA

HOME

ATTUALITÀ

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA E LAVORO

SPORT

CULTURA E SPETTACOLO

VIDEO



LIVE

zaro, M5s: Fico a sostegno della candidata Granato

27/05/2017 | 18:26

Agenti feriti a bastonate da detenuto a Rossano. La dent

GUIDA TV

CATANZARO COSENZA CROTONE LAMEZIA REGGIO CALABRIA VIBO VALENTIA

LaC NEWS24 su



Home > TG > Cronaca

A- A A+



Il maestro orafo al liceo

Il maestro orafo Gerardo Sacco è stato protagonista al liceo Telesio di Cosenza per donare un gioiello e parlare della sua carriera

domenica 7 maggio 2017 | 14:31



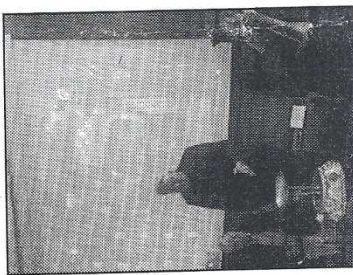
<http://lacnews24.it/26827/cronaca/il-maestro-orafo-al-liceo.html#.WRCM6jPDIXs.whatsapp>



L'INCONTRO Aperta una mostra dedicata al fondo antico custodito dall'istituto I tesori della biblioteca del Telesio

A un anno dall'inaugurazione l'iniziativa con Gerardo Sacco

«MI sento un po' come il bergamotto: fuori dalla Calabria sarei una pianta recisa, non saprei vivere». È un Gerardo Sacco commosso nel ricordare volti ed esperienze di una vita a raccontarsi alle persone intervenute all'incontro di ieri pomeriggio organizzato nella Biblioteca del Liceo Classico Telesio di Cosenza. Un evento pensato per celebrare uno dei maggiori artisti della nostra terra, con la presentazione del suo libro "Sono nessuno", scritto a quattro mani con il giornalista Francesco Kostner ed edito da Rubettino; occasione che la dirigenza del liceo cosentino ha voluto legare



L'incontro al Telesio

con l'inaugurazione di una mostra dedicata al fondo antico custodito proprio dalla biblioteca dell'istituto.

Cura e trasmissione di manoscritti e libri che han-

no un legame strettissimo con la memoria e la nostra storia: così Antonella Giacoia, direttrice della biblioteca, ha voluto spiegare il senso della presenza di Gerardo Sacco e il significato delle sue creazioni, opere in grado di tramandare memoria «al pari di una sinfonia o di un libro della più alta letteratura». Gioielli come opere d'arte e come amore per la propria terra. Gerardo Sacco racconta e si racconta, specificando che ama definirsi un cantastorie che rimpiange la mancata formazione scolastica (raccontando al giovane studenti del liceo di approfittarne e farne tesoro) a cui

cerca di sopprimere raccontando il mito e le tradizioni della sua Calabria, reinterpretando semplicemente le cose tra cui è cresciuto, come i sassi che si trovano in spiaggia, i cestini di giunco, i simboli legati al folklore, ossi di seppia di montagna, memoria di plasmare per creare poesie in argento.

Il racconto è andato avanti con i ricordi a volte commossi di chi con lui ha condiviso pezzi di vita, tra il giornalista Emanuele Giacoia e il professor Mario Bozzo presidente della fondazione Carical e autore della prefazione di "Sono nessuno" arrivato alla seconda edizione e per cui,

come annunciato da Francesco Kostner, si è deciso di devolvere i diritti alle popolazioni colpite dal terremoto in centro Italia. Valore del libro e di un'esperienza di vita non studiata sui libri che il liceo Telesio ha voluto omaggiare conferendo a Gerardo Sacco il titolo di "Cultore di Arte e Civiltà classiche", per il profondo attaccamento alla Calabria di cui ha saputo esprimere, con talento e maestria, l'essenza e i valori. Un premio alla fondamentale importanza che ha oggi, nella nostra terra, apprezzare e trasmettere quello che siamo e siamo stati, tra arte e memoria.

G. Pa.



DIRIGENTE SCOLASTICO.....ing. Antonio Iaconianni

PRIMO COLLABORATORE DOCENTE.....prof.ssa Rosanna Gallucci

SECONDO COLLABORATORE DOCENTE.....prof. Antonio Sposato

UFFICIO 3: LICEO CLASSICO EUROPEO

prof. Luigi Pedretti -
prof.ssa Milena Naso

UFFICIO 11: TV, STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI

prof.ssa Titti Mastrangelo
prof. Angelo Costa

UFFICIO 4: Valutazione e Alternanza Scuola-Lavoro

prof.ssa Rosanna Tedesco
prof. Gianfranco Maletta

UFFICIO 12: SERVIZI TECNICI E MONITORAGGIO PATRIMONIO

prof. ing. Ambrogio Pelizzoni

UFFICIO 5: PTOF, Formazione

prof.ssa Donatella Puzone

BIBLIOTECA DEL LICEO
prof.ssa Antonella Giacoia

UFFICIO 6: SERVIZI GENERALI

prof.ssa Daniela Filice

UFFICIO 7: AFFARI GENERALI

prof.ssa Francesca Mastrovito

UFFICIO 8: PROGETTI NAZIONALI ed EUROPEI

prof. Ferdinando Aloe

UFFICIO 9: CONCORSI E GARE

prof. Flavio Nimpo

UFFICIO 10: STUDENTI

prof.ssa Maria Luisa Garena

ufficiostampa@liceotelesiocosenza.gov.it